

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 545 - 36250/2017

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI PRAGELATO – SUAP DI PRAGELATO – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E DEL D.P.R. N. 160/2010 – CLUB MED PRAGELATO – SCI HSBC ASSURANCE IMMO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che per il Comune di Pragelato:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G.R. n. 42-24667 del 25/05/1988, successivamente modificato con specifiche Varianti approvate ai sensi della legge 285/2000 (Olimpiadi Torino 2006);
- ⇒ ha approvato con Deliberazione C.C. n. 20 del 20/12/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 10 del 09/03/2017) la Variante strutturale di adeguamento al P.A.I. del P.R.G.C.;
- ⇒ ha approvato una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ⇒ la proprietà SCI HSBC ASS. IMMO, avvalendosi dello Sportello Unico Attività Produttive di Pragelato, ha convocato per il giorno 22/12/2017 la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/1991 e s.m.i. con Nota prot. n. 7835 del 13/12/2017 (pervenuta tramite PEC in data 13/12/2016 prot. n. 152149/17), successivamente ha fatto seguito la

consegna del progetto di Variante urbanistica al P.R.G.C., (ai sensi del comma 4 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e D.P.R. n. 160/2010), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(pratica n. V17B_SUAP/008/2017);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 530 abitanti nel 1971, 485 abitanti nel 1981, 454 abitanti nel 1991, 447 abitanti nel 2001 e 724 nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico in forte incremento, specie nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale: 8.920 ettari in territorio di montagna, dei quali 78 presentano pendenze inferiori al 5%; 859 ettari hanno pendenze comprese tra il 5% ed il 25% (10% del territorio comunale) e 7.983 ettari (89% circa del territorio), presentano pendenze superiori al 25%; il 29% circa del territorio comunale (2.598 ettari) è coperto da aree boscate;
- ⇒ è compreso nell'Ambito 18 di approfondimento sopra comunale "Val Chisone", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ è compreso nella Zona 6 "Valli Susa e Sangone" tra le Zone Omogenee istituite ai sensi della Legge 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14 aprile 2015;
- ⇒ appartiene all'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea";
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- ⇒ insediamenti residenziali: non è individuato tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art.23 delle N.d.A del PTC2;
- ⇒ è individuato dal PTC2 quale centro storico di media rilevanza;
- ⇒ il PTC2 non individua ambiti produttivi di livello I o II ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A;
- ⇒ il territorio comunale è individuato dal P.T.R. e confermato dal PTC2 quale centro incluso in bacini sciistici di livello provinciale, facendo rilevare la presenza di bacini/piste per lo sci;
- ⇒ infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 023 del Colle del Sestriere e n. 173 del Colle dell'Assietta;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Comba Targe, Rio Fousse-magno, Rio Grande Muls, Torrente Cambeirant, Torrente Chisone, Torrente Clusonet, Torrente Fomerol, Torrente Michele e Rio Vajatet;

- i dati sul dissesto idrogeologico indicano: 65 frane puntuali; frane areali per circa 5.404 ha (60% del territorio comunale); conoidi per 139, 4 ha; dissesti lineari per 8,5 km; dissesti areali per 139,7 ha;
- valanghe: lineari (48,6 km); areali (2.232, 4 ha); zone pericolose (2.247.5 ha);
- è classificato *sismico* ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in *classe 3* dalla D.G.R. 19 gennaio 2010, n. 11-13058 (procedure punti 4, 5, 7, 8);

☐ tutela ambientale:

- il territorio comunale è interessato da Aree protette nazionali/regionali istituite (Core Areas) ha 3529,9; Siti Rete Natura 2000 (Core Areas) SIC 5.792, 2 ha; fasce perfluviali 98,2 ha; corridoi di connessione ecologica 28 ha; aree a vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004) 841,9 ha; proposte di aree a vincolo paesaggistico 12,6 ha;

preso atto che:

- il Comune di Prapelato è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- la Variante semplificata in questione non è interessata dalla Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S., in quanto, coerentemente con la Disciplina in materia vigente, è finalizzata al recepimento delle disposizioni puntuali del Piano Paesistico, approvato con Deliberazione C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 a sua volta già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

preso inoltre atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, nello specifico:

- la Variante semplificata propone la rilocalizzazione della capacità edificatoria pari a 11.200 mc, dall'ambito *Ree3a* avente una superficie territoriale di 5.877 mq, all'area *Ree1b* con una superficie territoriale di 5.146 mq, senza incremento della capacità insediativa residenziale del Piano e in conformità con la Variante approvata al "Piano Paesistico di una parte del territorio del Comune di Prapelato";
- in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2, la Variante in questione si completa con la proposta di perimetrazione delle dense e delle aree di transizione in un intorno significativo all'area oggetto di trasformazione urbanistica;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44

art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città Metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico"*;

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con nota prot. n. 153438/2017 del 18/12/2017;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia (dal 01/01/2015 Città Metropolitana), né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espressi in data 27/12/2017, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di Pragelato, esaminato nella Conferenza dei Servizi del 22/12/2017, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C., verranno formulate alcune osservazioni;
- 3. che** il presente Decreto sarà trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive di Pragelato entro la data del 22/01/2018 come convenuto in sede di Conferenza dei Servizi del 22/12/2017 e alla Regione Piemonte per conoscenza;
- 4. che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 29/12/2017

Il Vicesindaco delegato
al Bilancio, Personale, Organizzazione,
Patrimonio, Sistema informativo e provveditorato,
Protezione civile, Pianificazione territoriale e difesa
del suolo, Assistenza Enti Locali, Partecipate
(Marco Marocco)